



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 31 di data 24 febbraio 2022

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi degli artt. 21 e 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell'art. art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020, alla professionista Chiocchetti Franca [REDACTED] – P.I. 01636560052, del servizio per la progettazione, conduzione, realizzazione e promozione di attività educative rivolte ai diversi pubblici museali mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT

Bilancio gestionale 2022-2024 - esercizio finanziario 2022

Codice CIG **Z6F34C86C4** (Impegno di spesa di € 25.000,00 – Capitolo 51401)

LA DIRETTRICE

- visto il Piano di Attività triennale 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 ed in particolare il progetto “Didamuseoladin - N projet per smaorèr la perferida didatica del Museo Ladin de Fascia – *un progetto per l’implementazione dell’offerta didattica del Museo Ladino di Fassa*”;
- vista la propria precedente determinazione n. 5 di data 14 gennaio 2022, avente ad oggetto “Affidamento, ai sensi degli artt. 21 e 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell’art. art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020, alla professionista Chiocchetti Franca [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] – P.I. 01636560052, del servizio per la progettazione, conduzione, realizzazione e promozione di attività educative rivolte ai diversi pubblici museali mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT”, che incaricava la professionista a svolgere l’attività richiesta fino al 28 febbraio 2022, in attesa di avere risposta relativamente al finanziamento provinciale richiesto in riferimento all’intera annualità 2022 sul progetto Didamuseo;
- preso atto che il citato progetto ha ottenuto il finanziamento della Provincia autonoma di Trento nell’importo di € 24.000,00 (delibera Giunta provinciale n. 145 di data 8 febbraio 2022) su una spesa ammessa di € 30.000,00 (contributo 80,00%);
- ribadite le premesse già esplicitate nella precedente determinazione e qui di seguito riproposte;
- considerato che nell’ambito dell’attività istituzionale del Museo Ladino è attivo il settore “Servizi Educativi”, impegnato sia sul versante del pubblico adulto sia su quello del mondo della scuola, nell’ambito del quale vengono fra l’altro svolte attività di conduzione di percorsi e laboratori didattici per le diverse fasce d’età;
- ricordato che ogni proposta del Museo è presentata in ladino e in italiano: a livello scolastico locale le unità sono in lingua di minoranza e si inseriscono nelle modalità di insegnamento veicolare;
- considerato che a partire dall’annualità 2021-2022 il Museo ladino ha avviato una serie di interventi per la sua trasformazione digitale, intraprendendo progetti di VR (Virtual Reality) e proponendo un’offerta di Museo alternativa, come per esempio le visite teatralizzate e l’iniziativa D-gei te Museo;
- dato atto inoltre che nel corso del 2021, è stato avviato un progetto di restauro di un antico apiario di proprietà dell’Istituto e del Museo ladino che diverrà nuova sede staccata del Museo sul territorio, con principale finalità didattica e di educazione ambientale;
- considerato infine che è intenzione di questo Museo dare maggiore visibilità alle attività didattiche e incrementarle anche nell’ambito degli interventi di educazione civica, nella direzione dei moderni trend di museo sociale;
- atteso che per l’espletamento di tali attività coordinate dal settore si rende necessario avvalersi anche di professionisti esterni, che soddisfino in modo flessibile le esigenze dell’utenza, diversificata nel corso dell’anno, che abbiano un’approfondita conoscenza della lingua ladina, del territorio, della cultura di minoranza e del Museo ladino con le sue sedi staccate, nonché esperienza nel campo didattico in materia;
- visto in particolare il progetto “Didamuseoladin - N projet per smaorèr la perferida didatica del Museo Ladin de Fascia – *un progetto per l’implementazione dell’offerta didattica del Museo Ladino*”;

di Fassa” con il quale questo Istituto intende integrare i Servizi educativi del Museo con i seguenti specifici interventi per implementare l’offerta didattica, avvalendosi di supporto specializzato esterno:

- gestione di un centro di prenotazione delle visite didattiche al museo sia per le scuole che a livello turistico
 - supporto tecnico alla creazione di unità didattiche specifiche in ladino e italiano e valorizzazione di quelle esistenti, nel numero congruo in base ai servizi disponibili e alle risorse finanziarie
 - servizio di visite guidate e attività didattiche al Museo e presso le sezioni sul territorio
 - concetto e gestione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell’offerta didattica tramite questionari e rilevazioni ad hoc.
- dato atto che, la precedente e già citata determinazione di incarico alla dottoressa Chiocchetti prevedeva che, qualora il progetto DidamuseoLadin sopra citato fosse stato finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, alla dott.ssa Chiocchetti Franca avrebbero potuto essere affidate, con successivo provvedimento, ulteriori attività di progettazione e conduzione di percorsi educativi, nonché lo svolgimento di attività divulgative inerenti la valorizzazione delle sedi museali da prestare entro l’anno 2022, alle stesse condizioni economiche, con una previsione finanziaria complessiva massima di ulteriori € 25.000,00 per un totale annuo complessivo di € 30.000,00;
- considerato che la dottoressa Franca Chiocchetti, incaricata per questa prima parte dell’anno, ha dimostrato notevole competenza e professionalità nell’espletamento del servizio richiesto e ritenuto pertanto di affidare alla stessa la prosecuzione del servizio per tutto il 2022, che è stato preventivato e quantificato secondo i costi pubblicati nella vetrina mepat, nelle seguenti attività:

DESCRIZIONE	ORE RICHIESTE	COSTO ORARIO	TOTALE SPESA
- visite guidate estive alle sezioni sul territorio del Museo ladino di Fassa (Sia, Molin, Malghier, Stont, Segat in italiano e ladino)	192	€ 20,00	€ 3.840,00
- didattica per le scuole al Museo ladino di Fassa, percorsi preesistenti e nuovi	72	€ 20,00	€ 1.440,00
- creazione di unità didattiche specifiche e a tema per il Museo ladino di Fassa in versione bilingue ladino-italiano: concetto, creazione, predisposizione materiali (lapbook, multimedia e altre soluzioni specifiche) - 1 unità=108 ore uomo circa) e revisione di unità didattiche del Museo ladino con nuove proposte e aggiornamento bibliografico	954	€ 20,00	€ 19.080,00
- servizio di centro prenotazioni visite didattiche e turistiche al Museo ladino	64	€ 10,00	€ 640,00
			€ 25.000,00

- vista la nota dell’Istituto prot. n. 376/2022 di data 23.02.2022 inviata alla dott.sa Chiocchetti, avente ad oggetto “Proposta contrattuale per il servizio di progettazione, conduzione e realizzazione di attività educative rivolte ai diversi pubblici museali”;
- vista la nota di accettazione della sopra citata proposta inviata dalla dott.ssa Chiocchetti Franca (ns. prot. 378/2022 di data 24.02.2022);

- vista la deliberazione della G.P. n. 1795 di data 14 ottobre 2016, come modificata con deliberazione n. 1384 di data 1 agosto 2018 e n. 1076 di data 3 agosto 2020, avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi, ad elevata standardizzazione, ai sensi dell’art. 36ter1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei “Prezzi di riferimento” ai sensi dell’art. 36ter1, comma 7 della L.P. 23/1990 e delega all’Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti – APAC per la relativa attuazione”;
- rilevato che i servizi educativi non rientrano tra le forniture di beni e servizi standardizzabili;
- visto l’art. 19 bis “Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019” ;
- visto l’art. 5 “Semplificazione degli affidamenti a operatori iscritti in elenchi della legge provinciale 2/2020”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l’uso del sistema Mercurio-Me-Pat per l’acquisto di beni e servizi;
- preso atto che la Provincia di Trento ha pubblicato all’interno del mercato elettronico MERCURIO/ME-PAT un metaprodotto dedicato alla “Valorizzazione dell’identità di minoranze linguistiche (CPV 92500000-6) afferente al Bando “servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali” che comprende anche la prestazione *“attività didattiche e visite guidate in lingua di minoranza o con contenuti riferiti alla cultura di minoranza, servizi specifici di animazione culturale e linguistica”*;
- visto l’art. 6, comma 1, della L.P. 2/2016, relativamente alla stima del valore delle procedure di affidamento;
- visto l’art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell’ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
- vista la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
- vista la delibera della Giunta provinciale n. 307 dd. 13 marzo 2020 avente ad oggetto: “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016, n. 2” dalla quale si evince al paragrafo 3.2 che *“nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall’art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l’amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell’anno civile (1 gennaio -31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l’importo indicato nell’art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47.000 euro)*;
- vista la documentazione presentata in occasione dell’affidamento del precedente incarico dalla dott.ssa Chiocchetti Franca ed assunta agli atti ns. prot. 67/2021 di data 14 gennaio 2021, di seguito indicata:
 - dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà e di certificazione;
 - attestazione esperienza maturata (Curriculum vitae) ;

- dichiarazione regime fiscale di appartenenza;
- ribadito, come già esplicitato sopra, che il profilo professionale della dottoressa Chiocchetti Franca codice fornitore MEPAT n. 0000238026, risulta particolarmente adatto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, in virtù della specifica preparazione maturata in campo didattico e delle elevate competenze di madrelingua ladina fassana;
- ritenuto pertanto di affidare alla dott.ssa Chiocchetti Franca, la progettazione e la conduzione di percorsi educativi e lo svolgimento di attività divulgative inerenti la valorizzazione delle sedi museali come esplicitato nella tabella soprastante, con decorrenza dal 1 marzo 2022 al 31 dicembre 2022, per un totale presunto di 1.218 ore di servizio, alla tariffa oraria di € 20,00, comprensiva di rimborso forfettario delle spese di viaggio, per le eventuali trasferte dalla sede primaria alle altre sedi museali; nonché n. 64 ore di servizio quale centro prenotazioni visite didattiche e turistiche al Museo ladino, alla tariffa oraria di € 10,00, come specificato nelle condizioni contrattuali dell'allegato A) al presente provvedimento per un totale di € 25.000,00;
- rilevato che il servizio sarà affidato sulla base delle condizioni generali del bando APAC approvate con determinazione APAC n.58 dd. 14 dicembre 2016, e ss.mm. e delle condizioni specifiche, come da allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto Culturale Ladino;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a

valere sul bilancio gestionale 2021, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;

- visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51401 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi degli artt. 21 e 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell'art. art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020, alla professionista Chiocchetti Franca [REDACTED] [REDACTED] – P.I.01636560052, i seguenti servizi per la progettazione, conduzione, realizzazione e promozione di attività educative rivolte ai diversi pubblici museali per il periodo 1 marzo – 31 dicembre 2022, alle condizioni contrattuali specificate dell'allegato A) al presente provvedimento:

DESCRIZIONE	ORE RICHIESTE	COSTO ORARIO	TOTALE SPESA
- visite guidate estive alle sezioni sul territorio del Museo ladino di Fassa (Sia, Molin, Malghier, Stont, Segat in italiano e ladino)	192	€ 20,00	€ 3.840,00
- didattica per le scuole al Museo ladino di Fassa, percorsi preesistenti e nuovi	72	€ 20,00	€ 1.440,00
- creazione di unità didattiche specifiche e a tema per il Museo ladino di Fassa in versione bilingue ladino-italiano: concetto, creazione, predisposizione materiali (lapbook, multimedia e altre soluzioni specifiche) - 1 unità=108 ore uomo circa) e revisione di unità didattiche del Museo ladino con nuove proposte e aggiornamento bibliografico	954	€ 20,00	€ 19.080,00
- servizio di centro prenotazioni visite didattiche e turistiche al Museo ladino	64	€ 10,00	€ 640,00
			€ 25.000,00

2. di quantificare in complessivi € 25.000,00 oneri di legge inclusi, la spesa complessiva presunta derivante dall'adozione del presente provvedimento, comprensiva di rimborso forfettario delle spese di viaggio, per le eventuali trasferte dalla sede principale del Museo ladino alle altre sedi museali;
3. di dare atto che l'importo previsto per l'affidamento del servizio in oggetto, anche sommato al primo incarico affidato con determinazione n. 5/2022, calcolato come previsto dall'art. 6, comma 1, della L.P. 2/2016, non supera la soglia di affidamento diretto di cui all'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 23/1990;
4. di formalizzare i servizi di cui al precedente punto 1 mediante ordinativo elettronico (ODA) firmato digitalmente sul portale MERCURIO/ME-PAT, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall'art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le condizioni contrattuali di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento e condizioni generali di cui al bando APAC approvato con determinazione APAC n.58 dd. 14 dicembre 2016, e ss.mm;

5. di impegnare la spesa di € 25.000,00 oneri di legge inclusi, derivante dall'assunzione del presente provvedimento sui fondi del capitolo 51401 del bilancio gestionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto del presente provvedimento sulla base di regolari fatture, in soluzioni mensili posticipate ad avvenuta effettuazione delle prestazioni richieste, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa e di quanto previsto in materia di tracciabilità della legge 136/2010 previa attestazione da parte del Museo della regolare esecuzione di servizi effettuati.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom-

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51401	2022	imp. N. 88	€ 25.000,00

San Giovanni di Fassa, 24 febbraio 2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom